2012

FINTEL ENERGIA
GROUP SpA

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

Al 30 Giugno 2012

FINTEL ENERGIA GROUP

Relazione Intermedia sulla gestione

Gruppo Fintel

ATTIVITA' E MISSIONE DELLA SOCIETA'

Il Gruppo Fintel è un operatore attivo nella commercializzazione di energia elettrica e di gas naturale su tutto il territorio nazionale ed altresì attivo nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sia in Italia che in Serbia.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group SpA sono state quotate nell'AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

La capogruppo Fintel Energia Group SpA ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19 ed è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

1. ANDAMENTO I SEMESTRE 2012

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il primo semestre del 2012 sono:

- completamento e l'allacciamento alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico sito in località Morrovalle (MC) denominato Morrovalle Solar II della potenza nominale di 1.276 kWp , che sarà in grado di produrre circa 1,7 GWh annui con ricavi stimabili in circa Euro 400 migliaia annui, tra vendita di energia ed incentivo pubblico; tale impianto è stato realizzato dalla collegata Molinetto Srl di cui Fintel detiene il 40%;
- l'ottenimento da parte della controllata MK Fintel Wind A.D. del "location permit" per la realizzazione di un parco eolico da 9 MW denominato KULA 9;
- l' ottenimento da parte della società controllata Pollenza Sole del giudizio positivo di compatibilità ambientale V.I.A. per gli impianti fotovoltaici denominati Colbuccaro Solar II e III;
- il rilascio a favore della Mk Fintel Wind A.D. da parte del Governo Regionale della Vodjovina dell' Energy permit per il primo stralcio di 9 MW del parco eolico denominato RAM;
- l' ottenimento da parte della controllata MK Fintel Wind A.D del parere positivo per la connessione alla rete nazionale di distribuzione elettrica serba dei progetti in fase di sviluppo relativo ai parchi eolici per complessivi 36 MW, denominati "Dunav 1" da 9 MW, "Dunav 2" da 9 MW, "Dunav 3" da 9 MW e "RAM" da 9 MW.
- la sottoscrizione da parte della società controllata Energogreen SrL in data 13 giugno 2012 del contratto di finanziamento con Unicredit Leasing dell'impianto fotovoltaico di denominato Monte San Giusto Solar I kwp 5.189,88, con estinzione dei pegni a favore di Sunpower relativamente alle quote delle Società Agroenergie Soc. Agricola Srl ed Energogreen Srl. Contestualmente è stato costituito pegno sulle quote di Enegogreen , utilizzatore dell'impianto fotovoltaico a favore di Unicredit Leasing Spa, società finanziatrice.
- In data 02 aprile 2012 l'assemblea degli Azionisti ha deliberato aumento di capitale sociale di complessivi euro 20 milioni suddiviso in tre tranche :
  a) le prime 2 tranche (aumento gratuito ed aumento a pagamento) si sono chiuse al 30 giugno con un incremento del capitale sociale Euro 230 migliaia ad euro 2.402 migliaia ed una variazione della riserva sovrapprezzo azioni da euro 4.777 migliaia a euro 4.577 migliaia;
  b) la terza tranche è relativa all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2012, per un importo massimo complessivo di Euro 16 milioni la terza tranche Si segnala che l'assemblea.

Gli impianti del Gruppo in esercizio alla data del seguente documento sono:

IMPIANTO		TIPO	PROGETT.	PROPRIETA'	POTENZA [KWp]	STATO
GIULO 1		Eolico	Energogreen	Minieolica Marchigiana	200	In esercizio
POLLENZA SOLAR I		Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,80	in esercizio
POLLENZA SOLAR II	Sez. A	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	980,40	in esercizio
	Sez. B	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	984,96	in esercizio
	Sez. C	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	984,96	in esercizio
	Sez. D	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,8	in esercizio
MORROVALLE	Solar I	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,8	in esercizio
	Solar II	Fotov.	Energogreen	Collegata Molinetto Srl	1.276	In esercizio
COLBUCCARO	Solar I	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	745,20	in esercizio
MONTE SAN GIUSTO	Solar I	Fotov.	Energogreen	Energogreen	5.189,88	in esercizio
CAMERANO SOLAR I	SOLAR I	Fotov.	Energogreen	Civita Energy	368	in esercizio
VECCHIETTI		Fotov.	Energogreen	Energogreen	20	in esercizio
TOSCANA SOLE	18	Fotov.	Energogreen	Fintel Toscana	68,42	in esercizio
ORIO AL SOLE	7	Fotov.	Energogreen	Territorio	66,39	In esercizio
TOTALE					13.130,61	

I progetti del Gruppo in fase di autorizzazione/sviluppo alla data del seguente documento sono:

IMPIANTO		SITO	PROGETT.	PROPRIETA'	POTENZA [Mw/]	STATO
LA PICCOLINA	Eolico	Vvrsac Serbia	Energogr. doo	MK Fintel Wind A.D.	6,2	In attesa di Costructio permit
KULA	Eolico	Kosava Serbia	Energogr. doo	MK Fintel Wind A.D.	129,2	Ottenuto location and Energy permit
RAM	Eolico	Velico Gradiste Serbia	Energogr. doo	MK Fintel Wind A.D.	150,7	Ottenuto Energy permit
Dunav	Eolico	Serbia	Energogr. doo	MK Fintel Wind A.D.	27,7	Ottenuto Energy permit
Giave - Cossoine	Mini Eolico	Sardegna	Energogreen	Energogreen	0,24	Ottenuto permesso a costruire
Monti sibillini	Eolico	Marche	Energogreen	Energogreen	3	In sviluppo
Villasol - Campo Giavesu	*Termod.*	Sardegna	Energogreen	Energogreen	80	In sviluppo
Donegani	*Idroelet*	Sardegna	Energogreen	Energogreen	4	In sviluppo
Zerbino	*Idroelet*	Sardegna	Energogreen	Energogreen	4	In sviluppo
Colbuccaro Solar II - III	*Fotov.*	Marche	Energogreen	Pollenza Sole	1.400 kWp	V.I.A. positivo
Potenza Picena Solar	*Fotov.*	Marche	Energogreen	Energogreen	12.000 kWp	In sviluppo

c) ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi:

Conto economico

Valori espressi in migliaia di Euro	**30/06/2012**	**30/06/2011**
Ricavi Complessivi	18.839	19.833
Costi per materie prime	(14.274)	(15.750)
Costi per servizi	(1.424)	(3.951)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	230	1.159
Costi per il personale	(901)	(934)
Altri costi	(391)	(145)
Margine Operativo Lordo	**2.079**	**212**
Ammortamenti e Svalutazioni	(1.372)	(598)
Risultato operativo	**707**	**(386)**
Gestione finanziaria	(1.437)	(176)
Risultato prima delle imposte	(730)	(562)
Imposte	(90)	(28)
Risultato netto	**(820)**	**(590)**

Prospetto del capitale investito

Valori espressi in migliaia di Euro	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Impieghi		
Capitale circolante netto	(3.397)	(10.630)
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	49.117	49.222
Passività a lungo termine	(6.666)	(6.104)
Capitale investito netto	**39.054**	**32.488**
Fonti		
Posizione finanziaria netta	(36.688)	(31.174)
Patrimonio netto	(2.366)	(1.314)
Totale fonti di finanziamento	**(39.054)**	**(32.488)**

Principali indici di bilancio

	30/06/2012	31/12/2011
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto / attività non correnti)	0,05	0,03
Quoziente secondario di struttura (patrimonio netto + passività non correnti / attività non correnti)	0,82	0,60
Quoziente indebitamento complessivo (passività correnti + non correnti / patrimonio netto)	30,20	58,43
Quoziente di disponibilità (attività correnti / passività correnti)	0,74	0,59

Nel primo semestre 2012, il Gruppo Fintel ha raggiunto un totale ricavi di Euro 18.839 migliaia, evidenziando un decremento di circa Euro 994 migliaia rispetto al primo semestre del 2012. I minori volumi sono stati determinati da un calo dei ricavi del settore del gas per Euro 698 migliaia e dai minori ricavi del settore dell'energia elettrica per Euro 1.239 migliaia . Tale decremento è stato in parte compensato dall' incremento dei ricavi derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte solare, in quanto tutti gli impianti sono ormai a regime. Al contrario nel settore di costruzione (EPC) sì è avuto un decremento in quanto tale settore è stato investito nel primo semestre da un'incertezza normativa relativa agli incentivi (conto energia proveniente dal GSE) destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

La riduzione di fatturato, sia del settore del gas che dell'energia elettrica, è riconducibile essenzialmente alla contrazione dei consumi derivante dalla crisi economico finanziaria del ns. paese. E' comunque proseguita la strategia di acquisizione di clienti di minori dimensioni con marginalità più elevata e con superiore propensione alla fidelizzazione rispetto ai clienti di grandi dimensioni.

Il primo semestre del 2012 chiude con un risultato operativo positivo di Euro 707 migliaia attribuibile principalmente alle società del Gruppo che detengono gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Pur in presenza di una riduzione complessiva del fatturato il risultato operativo aumenta grazie alla maggiore redditività delle Società che detengono gli impianti di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 30 giugno 2012, un saldo 36.688 di Euro migliaia rispetto a Euro 31.174 migliaia al 31 dicembre 2011. La variazione è attribuibile soprattutto alla stipula del contratti di leasing dell'impianto fotovoltaico Monte San Giusto Solar I.

Il capitale circolante netto risulta negativo per Euro 3.397 migliaia, in miglioramento rispetto al 31/12/2011 che presentava un saldo negativo di Euro 10.630 migliaia in virtù della stipula del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico di monte San Giusto.

ATTIVITA' SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2012

Le altre società del gruppo hanno svolto nel corso del primo semestre 2012 le seguenti attività:

Energogreen Renewables Srl

La società nel primo semestre 2012 ha prevalentemente proseguito l'attività di progettazione e sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica termodinamica nella regione Sardegna. L'attività di costruzione impianti per conto terzi non ha prodotto significativi risultati a causa dell'incertezza normativa relativa all'incentivazione degli impianti fotovoltaici.

Fintel Energija AD

Si tratta della holding che controlla la società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

Mk-Fintel-Wind AD

Nel primo semestre del 2012 la società ha ottenuto il "location permit" per la realizzazione di un parco eolico da 9 MW denominato KULA 9 ed il parere positivo per la connessione alla rete nazionale di distribuzione elettrica serba dei progetti in fase di sviluppo relativo ai parchi eolici per complessivi 36 MW, denominati "Dunav 1" da 9 MW, "Dunav 2" da 9 MW, "Dunav 3" da 9 MW e "RAM" da 9 MW. Inoltre il Governo Regionale della Vodjovina ha rilasciato ad Mk Fintel Wind AD l' Energy permit per il primo stralcio di 9 MW del parco eolico denominato RAM.

Si ricorda che dopo l'ottenimento dell'*energy permit* (che rappresenta il primo step autorizzativo per poter realizzare un impianto di produzione di energia in Serbia rilasciato dal Ministro dell'Industria Mineraria e dell'Energia), la procedura per la realizzazione di un impianto eolico in Serbia è soggetta al rilascio di tre autorizzazioni: (i) l'autorizzazione inerente la localizzazione dell'impianto (*location permit*) che indica tutte le condizioni e le caratteristiche tecniche che l'impianto di nuova realizzazione dovrà rispettare per poter essere costruito nella zona individuata; il permesso a costruire (*construction permit*); (iii) la licenza di utilizzo dell'impianto (*use permit*). Ai fini del completamento del processo autorizzativo si dovrà ottenere il *construction permit* e lo *use permit* che, ai sensi della normativa applicabile, sono di fatto atti dovuti con una tempistica ben definita.

Energogreen DOO

La società ha iniziato a svolgere attività di consulting e management sia per il Gruppo che per terzi per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in Serbia.

Fintel Umbria Srl e Fintel Lombardia SrL

Le società, nate per migliorare lo sviluppo della vendita di energia elettrica e gas hanno proseguito la loro attività commerciale.

Fintel Toscana Srl

La società che negli anni 2010 e 2011 ha realizzato piccoli impianti su tetti di privati cittadini, alla data del presente documento ha costruito complessivi 68,42 kWp che producono circa 25 Euro migliaia annui di ricavi. Anche questo progetto non è proseguito in virtù dell'incertezza normativa del settore energie rinnovabili.

Pollenza Sole Srl

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2012 i complessivi 6 MW di impianti fotovoltaici di proprietà della società risultano in funzione e contribuiscono in maniera significativa alla formazione dei ricavi del Gruppo.

Territorio Srl

La società gestisce la produzione dei 7 impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici comunali.

Bore Chienti Srl

Nel corso del primo semestre 2012 è stato ceduto l'80 % del capitale alla società HEATATRON AG., società che sviluppa progetti per la realizzazione di asset energetici (produzione di energia da gassificazione di bio masse legnose).

Minieolica Marchigiana Srl

La società gestisce l'impianto minieolico Giulo I da 200 KW istallato sui Monti Sibillini.

Agroenergie Società Agricola Srl ed Energogreen Srl

In data 13 Giugno 2012 la Agroenergie nell'ambito dell'operazione di finanziamento dell'impianto di Monte San Giusto ha acquistato l'impianto suddetto poiché lo stesso è stato costruito su terreno di sua proprietà. Contestualmente ha rivenduto l'impianto alla Energogreen Srl che lo ha ceduto all' UniCredit leasing in qualità di società finanziatrice dell'impianto stesso. Inoltre in fase di stipula del contratto di leasing suddetto ed in virtù del saldo del debito che la Energogreen aveva contratto nei confronti della Sunpower fornitrice dei moduli fotovoltaici dell'impianto , sono stati cancellati i pegni sulle quote delle società Agroenergie Soc. Agricola Srl ed Energogreen Srl. In pari data, la Fintel titolare del 100% delle quote di Energogreen srl ha rilasciato pari pegno sulla totalità delle quote di Energogreeen srl in favore di UniCredit Leasing.

Civita Energy Srl

La società gestisce l'impianto fotovoltaico denominato Terme dell'Aspio della potenza di 368 kWp allacciato nell'anno 2011 e pienamente a regime dal 1° Gennaio 2012. Tale impianto è stato realizzato dalla

Energogreen Srl nell'anno 2011 e non è stato ancora finanziato per cui la società presenta un debito nei confronti della Energogreen di complessivi Euro 1.425 migliaia.

d) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il gruppo Fintel non svolge tale tipo di attività.

e) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dal 01 gennaio 2012 gli impianti fotovoltaici del gruppo sono entrati a regime, per cui hanno iniziato nel I semestre 2012 ha produrre un importante effetto positivo sia nei ricavi consolidati che nei margini. Alla data del presente documento sono state riconosciute da parte del GSE le tariffe incentivanti di tutte le sezioni dell'impianto denominato Pollenza Solar II (ultimo rimasto senza convenzione), per il quale verranno liquidati dal GSE gli incentivi comprensivi di arretrati entro il mese di Ottobre 2012, per circa Euro 1.100 migliaia. Anche per l'impianto di Monte San Giusto, finanziato nel mese di Giugno 2012 con Unicredit Leasing, entro il mese di Ottobre 2012 dovrebbero essere liquidati gli incentivi arretrati corrispondenti a circa Euro 1.000 migliaia.

Prosegue l'iter autorizzativo degli impianti eolici Serbi, per i quali si attende, entro la fine del 2012, il "costruction permit" per l'impianto denominato " La Piccolina _Vetro Park 1" per una potenza di 6 MW e per l'impianto denominato "Kula" per una potenza di 9 MW.

Gli amministratori stanno proseguendo l'attività volta alla ricerca di investitori istituzionali per la chiusura della terza tranche dell'aumento di capitale per Euro 16 milioni deliberato in data 02 Aprile 2012 al fine di risolvere definitivamente le problematiche di natura finanziaria.

f) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2012

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2012 sono i seguenti:

- In data 17 Luglio 2012 Energogreen Renewables S.r.l. controllata da Fintel Energia Group S.p.A.,attiva nello sviluppo di progetti relativi ad impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ha presentato al SAVI della Regione Sardegna la richiesta di assoggettabilità a screening di impatto ambientale del progetto di realizzazione di una centrale elettrica a ciclo solare termodinamico a sali fusi con accumulo della potenza di 30 MW, denominata Campu Giavesu sita nei comuni di Giave e Cossoine in provincia di Sassari. Il progetto, frutto dell'accordo dello scorso febbraio tra Archimede Solar Energy e Fintel Energia Group impiegherà esclusivamente la tecnologia italiana dei tubi ricevitori costruiti in esclusiva dalla Archimede Solar Energy su licenza ENEA. Con una potenza termica di circa 100 MWt ed un sistema di accumulo di 7,5 ore la centrale sarà in grado di fornire energia elettrica totalmente rinnovabile a circa 40.000 famiglie creando occupazione diretta e stabile sul territorio della Regione Sardegna.

- In data 31 Luglio 2012 MK-Fintel Wind, la controllata serba di Fintel Energia Group attiva nello sviluppo di parchi eolici, ha ritirato L'Energy Permit relativo ai progetti denominati "DUNAV1" e

"DUNAV3", due campi eolici con una potenza complessiva prevista di 18 MW nell'area di RAM (Serbia). Le aree su cui sorgeranno i due parchi eolici sono state acquistate da MK-Fintel Wind, e sono state inoltre ottenute le interconnessioni alla rete elettrica in Media Tensione dai distributori locali.

- In data 25 Settembre 2012 la Pollenza Sole Srl ha ricevuto da parte del GSE la comunicazione di riconoscimento incentivo per le sezione A e D dell'impianto fotovoltaico Pollenza Solar II entrate in esercizio nel mese di Maggio 2011, per cui, presumibilmente, la liquidazione di quanto dovuto circa euro 1.100 migliaia comprensivo di arretrati avverrà entro il mese di Ottobre 2012.

- In data 26 settembre il ns. fornitore di gas Italtrading Spa ha svincolato la polizza fideiussoria Zurich di euro 1.000 migliaia a garanzia delle forniture anno termico 2011/2012. Tale operazione permetterà entro il mese di Ottobre 2012 lo svincolo della polizza fideiussoria rilasciata a favore di Edison Spa, con contestuale pagamento del debito scaduto, tramite svincolo parziale (circa 80 %) della polizza vita Zurich a garanzia delle fidejussioni suddette.

Pollenza, 28 settembre 2012

Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato

al 30 Giugno 2012

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata (in migliaia di Euro)

Attività	Note	30/06/2012	31/12/2011
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali	1	40.207	40.418
Immobilizzazioni Immateriali	2	2.077	2.228
Immobilizzazioni Finanziarie	3	6	0
Avviamento	4	2.399	2.399
Altre attività non correnti	5	1.250	1.242
Crediti per imposte anticipate	6	3.178	2.935
Totale Attività non correnti		**49.117**	**49.222**
Attività correnti			
Rimanenze	7	456	398
Crediti commerciali	8	17.924	21.103
Altre attività correnti	9	3.554	4.484
Crediti per imposte correnti		227	217
Disponibilità liquide	10	2.544	2.649
Totale Attività correnti		**24.706**	**28.851**
TOTALE ATTIVITA'		**73.823**	**78.073**

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata (in migliaia di Euro)

Patrimonio Netto e Passività	Note	30/06/2012	31/12/2011
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	11	2.402	230
Riserva da sovrapprezzo azioni	11	4.577	4.777
Riserva legale e straordinaria	11	195	195
Perdite portate a nuovo	11	(2.951)	(2.230)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value	11	(101)	7
Utili e riserve da consolidamento	11	(766)	(300)
Riserva conversione bilanci in valuta estera	11	(15)	(14)
Utile (Perdita)	11	(877)	(1.201)
Patrimonio netto di Gruppo		**2.464**	**1.463**
Quota di pertinenza di terzi	11	**(98)**	**(149)**
PATRIMONIO NETTO TOTALE		**2.366**	**1.314**
Passività non correnti			
Debiti finanziari	12	31.442	21.976
Benefici ai dipendenti	13	201	225
Fondi per rischi ed oneri	14	3.793	3.726
Imposte differite passive	15	210	185
Altre passività non correnti	16	1.794	1.498
Strumenti finanziari derivati non correnti	17	668	470
Totale Passività non correnti		**38.109**	**28.080**
Passività correnti			
Debiti finanziari	12	4.815	6.917
Debiti finanziari verso soci	18	2.975	4.930
Debiti commerciali	19	16.402	31.040
Debiti per imposte correnti	20	1.575	1.318
Altre passività correnti	21	7.581	4.474
Totale Passività correnti		**33.348**	**48.679**
TOTALE PASSIVITA'		**71.457**	**76.760**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**73.823**	**78.073**

Prospetto di conto economico consolidato abbreviato (in migliaia di Euro)

Conto economico	Note	Semestre chiuso al 30/06/2012	Semestre chiuso al 30/06/2011
Ricavi delle vendite	22	18.524	19.194
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		(17)	(258)
Altri proventi	23	332	897
Totale ricavi		**18.839**	**19.833**
Costi per materie prime	24	(14.274)	(15.750)
Costi per servizi	25	(1.424)	(3.951)
Costi per il personale	26	(901)	(934)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	27	230	1.159
Ammortamenti	28	(1.122)	(538)
Accantonamenti e Svalutazioni	28	(250)	(60)
Altri costi		(391)	(145)
Totale costi		**(18.132)**	**(20.219)**
Risultato operativo		**707**	**(386)**
Proventi finanziari	29	34	268
Oneri finanziari	30	(1.473)	(444)
Proventi da Partecipazioni		1	0
Risultato prima delle imposte		**(730)**	**(562)**
Imposte	31	(90)	(28)
Risultato netto		**(820)**	**(590)**
Risultato netto attribuibile alle minoranze	11	57	(346)
Risultato del Gruppo	11	**(877)**	**(244)**
Utile/(Perdita) per azione base *(in Euro)*	32	(0,038)	(0,011)
Utile/(Perdita) per azione diluito *(in Euro)* *	32		

(*): il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

Prospetto di conto economico complessivo consolidato abbreviato (in migliaia di Euro)

Conto economico complessivo	Note	Semestre chiuso al 30/06/2012	Semestre chiuso al 30/06/2011
Risultato netto (A)	**11**	**(820)**	**(590)**
Utile/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere		(3)	(5)
Utile/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)		(114)	(40)
Componenti del conto economico complessivo (B)		**(117)**	**(45)**
Risultato netto complessivo (A +B)		**(937)**	**(634)**
- Attribuibile al Gruppo		(985)	(271)
- Attribuibile ai terzi		48	(363)
Risultato netto complessivo (A +B)		**(937)**	**(634)**

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato abbreviato (in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e straordinaria	Riserva di conversione	Riserva di "cash flow hedge"	Perdite portate a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) semestre	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
01/01/2012	**230**	**4.777**	**195**	**(14)**	**7**	**(2.230)**	**(300)**	**(1.201)**	**1.463**	**566**	**(715)**	**(149)**	**1.314**
Altri movimenti:													
Allocazione del risultato del precedente esercizio						(720)	(481)	1.201	0	(715)	715	0	0
Aumento di Capitale sociale - a titolo gratuito (nota 11)	2.072	(2.072)							0			0	0
Aumento di Capitale sociale - a pagamento (nota 11)	100	1.871							1.971			0	1.971
Altri movimenti							15		15	3		3	18
									0			0	0
Totale altri movimenti	**2.172**	**(200)**	**0**	**0**	**0**	**(720)**	**(466)**	**1.201**	**1.986**	**(712)**	**715**	**3**	**1.990**
Risultato complessivo del semestre													
Utile (Perdita) del semestre								(877)	(877)		57	57	(820)
Altri componenti del conto economico complessivo:												0	0
- Variazione della riserva di conversione				(1)					(1)	(3)		(3)	(3)
- Derivati - "cash flow hedge", al netto effetto fiscale					(107)				(107)	(6)		(6)	(114)
Totale Risultato complessivo del semestre	**0**	**0**	**0**	**(1)**	**(107)**	**0**	**0**	**(877)**	**(985)**	**(9)**	**57**	**48**	**(937)**
30/06/2012	**2.402**	**4.577**	**195**	**(15)**	**(101)**	**(2.951)**	**(766)**	**(877)**	**2.464**	**(155)**	**57**	**(98)**	**2.366**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di conversione	Riserva di "cash flow hedge"	Perdite portate a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) semestre	Patrimonio netto	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
01/01/2011	**230**	**4.777**	**195**	**(15)**	**114**	**(326)**	**(108)**	**(2.091)**	**2.776**	**236**	**185**	**421**	**3.197**
Altri movimenti													
Allocazione del risultato del precedente esercizio						(1.905)	(187)	2.091	0	185	(185)	0	0
Altre variazioni patrimonio terzi per effetto costituzione Fintel Lombardia										5	0	5	5
												0	0
Totale altri movimenti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(1.905)**	**(187)**	**2.091**	**0**	**190**	**(185)**	**5**	**5**
Risultato complessivo del semestre													
Utile (Perdita) del periodo								(244)	(244)		(346)	(346)	(590)
Altri componenti del conto economico complessivo:													
- Variazione della riserva di conversione				(7)					(7)	2		2	(5)
- Derivati - "cash flow hedge", al netto effetto fiscale					(20)				(20)	(19)		(19)	(40)
Totale Risultato complessivo del semestre	**0**	**0**	**0**	**(7)**	**(20)**	**0**	**0**	**(244)**	**(271)**	**(17)**	**(346)**	**(363)**	**(634)**
30/06/2011	**230**	**4.777**	**195**	**(22)**	**94**	**(2.230)**	**(294)**	**(244)**	**2.505**	**408**	**(346)**	**62**	**2.567**

Rendiconto finanziario consolidato abbreviato (in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30/06/2012	Semestre chiuso al 30/06/2011
Flusso monetario dell'attività operativa		
Risultato ante imposte	(730)	(562)
Ammortamenti	1.122	538
Imposte	(90)	(28)
Oneri finanziari	1.473	444
Variazione crediti e altre attività correnti	4.493	2.010
Variazione rimanenze	(58)	(582)
Variazione debiti e altre passività correnti	(1.883)	(2.913)
Variazione netta attività (passività) per imposte differite	(175)	(1.142)
Variazione fondi rischi e oneri	7	7
Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro	(23)	15
Variazione (crediti) debiti tributari	247	1.111
Variazione altre attività/passività non correnti	288	44
Totale flusso dell'attività operativa	4.670	(1.058)
Oneri finanziari pagati	(1.358)	(444)
Flusso netto dell'attività operativa	**3.312**	**(1.502)**
Flusso monetario derivante dall'attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(9)	(765)
Investimenti netti in attività materiali	(421)	(1.238)
Variazione partecipazioni in società collegate	(6)	
Variazione altre attività/passività non correnti	0	(200)
Totale flusso dell'attività di investimento	**(435)**	**(2.203)**
Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento		
Altre variazioni patrimonio netto di terzi	3	5
Altri movimenti di patrimonio netto	15	(45)
Nuovi finanziamenti e leasing	0	4.280
Rimborsi finanziamenti e leasing	(472)	(703)
Variazione debiti bancari	(2.527)	(60)
Totale flusso dall'attività di finanziamento	**(2.981)**	**3.477**
Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi	**(105)**	**(228)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	549	255
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (nota 10)	444	27
Flusso monetario	**(105)**	**(228)**

A. Informazioni generali

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2012 della Fintel Energia Group SpA (di seguito la "**Società**" oppure "**Fintel**") e delle sue controllate (congiuntamente il "**Gruppo Fintel**" oppure il "**Gruppo**") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2012.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, minieolico e termodinamico). Più precisamente, il Gruppo si prefigge l'obiettivo di offrire servizi e soluzioni integrate e, attraverso l'espansione della propria attività nel settore delle energie rinnovabili, mira ad accedere al mercato della produzione di energia elettrica con modalità che possano coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Inoltre, il Gruppo è attivo nel settore della consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia a favore del Gruppo stesso sia su richiesta di terzi.

Il Gruppo Fintel opera prevalentemente sul territorio nazionale (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria) e ha avviato una serie di progetti in Serbia volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia eolica.

Fintel, la capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione "Leader service Srl". Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società, a seguito dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi Srl. Il 19 febbraio 2010, nell'ambito delle deliberazioni connesse al progetto di quotazione delle proprie azioni ordinarie nel mercato AIM Italia, organizzato, gestito e regolamentato da Borsa Italiana SpA, l'assemblea degli azionisti della Società, riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato, in sessione straordinaria, un'ulteriore modifica della denominazione sociale divenuta Fintel Energia Group SpA. Fintel è quotata all'AIM Italia dal 23 marzo 2010.

Fintel, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, era posseduta al 90,85% dalla controllante Hopafi Srl, società controllatadalla famiglia Giovannetti (Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi Srl, mentre il rimanente 10% è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società).

Fintel ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi, 19.

B. Criteri generali di redazione

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2012 che includono il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei

saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2011 per i dati patrimoniali e 30 giugno 2011 per quelli economici), e le relative note esplicative.

B.1. Base di preparazione

Per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "**UE IFRS**").

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 – "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa, significativamente inferiore a quanto previsto dagli UE IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 in conformità agli UE IFRS.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Per UE IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards* (IAS)", tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC)", precedentemente denominato "*Standing Interpretations Committee* (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

Continuità aziendale

Con riferimento al suddetto presupposto, in base al quale gli Amministratori di Fintel Energia Group SpA hanno predisposto il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2012, in aggiunta a quanto già evidenziato e sottolineato nelle note esplicative del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, cui si rimanda per un'esaustiva informativa, di seguito si ritiene opportuno riportare le seguenti evoluzioni.

Nell'ambito del difficile contesto economico nel quale il Gruppo è costretto a svolgere la propria attività tipica, permane e si incrementa la presenza di significative posizioni debitorie scadute nei confronti, in particolare, dell'Erario e, in misura mitigata (a seguito della stipula di piani di rientro), di fornitori commerciali della capogruppo e di un istituto di credito. Tale situazione, prevalentemente attribuibile agli investimenti effettuati nel campo delle energie rinnovabili (per la parte di *equity* degli impianti finanziati), che, per la parte preponderante, sono entrati a regime solo nel 2012, si è acuita al punto di non consentire al Gruppo la copertura degli impegni correnti, sui quali pesa in maniera rilevante la suddetta massa di debiti scaduti. Più analiticamente, i flussi di cassa derivanti dagli investimenti nel settore delle energie rinnovabili, anche a causa dei significativi ritardi del GSE nell'erogazione dei contributi spettanti, unitamente a quelli provenienti dal business tradizionale della capogruppo, non risultano sufficienti a coprire gli attuali fabbisogni di liquidità. La tensione, esclusivamente di natura finanziaria, non attiene a un deficit dei volumi

di flussi di cassa, ma allo sfasamento temporale tra quelli previsti in entrata e quelli necessari in uscita. Ciò premesso, qualora uno dei creditori ponga in essere azioni esecutive volte a recuperare coattivamente il proprio credito, Fintel Energia Group SpA e il gruppo ad essa facente capo potrebbero avere problemi, anche significativi, nella continuazione della propria attività operativa nel prevedibile futuro.

A fronte di tale situazione contingente, gli Amministratori, già attivi nell'adozione delle necessarie azioni correttive al fine di ridurre lo squilibrio finanziario, stanno proseguendo nello sviluppo di un idoneo action plan. Con riferimento a quest'ultimo e, in aggiunta ai piani di rientro già sottoscritti con una parte dei fornitori commerciali della capogruppo, nella seconda metà del mese di settembre, gli Amministratori hanno proseguito tale attività di riscadenziamento, con pagamenti rateali fino a fine 2013, raggiungendo una copertura pari all'80% delle esposizioni di natura commerciale esistenti alla data del presente documento. Le tensioni finanziarie, già mitigate da tali attività, potrebbero beneficiare delle ulteriori azioni correttive che risiedono nella sottoscrizione della terza tranche dell'aumento di capitale sociale a pagamento (fino ad un massimo di Euro 16 milioni), deliberato dall'assemblea degli Azionisti in data 2 aprile 2012, da parte di un investitore istituzionale ovvero, in alternativa, nella cessione di uno o più assets rilevanti.

A seguito di quanto sopra esposto, nonostante la presenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato che la stessa non pregiudichi la capacità del Gruppo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, gli stessi hanno redatto il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2012 nel presupposto della continuità aziendale.

B.2 Contenuto e forma dei prospetti contabili

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un conto economico separato consolidato, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;

- Il conto economico complessivo viene presentato con un prospetto separato e, partendo dal risultato di periodo, evidenzia le altre componenti previste dallo IAS 1 –"Presentazione del bilancio";

- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;

- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si precisa che con riferimento ai dati presentati a soli fini comparativi, come previsto dalle norme in vigore, gli stessi sono stati oggetto di alcune riclassifiche per renderli omogenei ai dati presentati con riguardo al semestre chiuso al 30 giugno 2012. Pertanto, al fine di rendere una migliore informativa e consentire ai lettori del documento la possibilità di effettuare le necessarie analisi, si è proceduto nella suddetta direzione senza originare alcun effetto sul risultato al 30 giugno 2011 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Stagionalità del business

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2012 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine (cioè nel pieno della stagione invernale) e quelli di metà esercizio (ossia nel corso del periodo estivo).

C. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

Non ci sono principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012 che hanno prodotto effetti nel bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

- *Modifiche allo IFRS 7 –"Strumenti finanziari: informazioni integrative"*. La modifica amplia l'informativa richiesta in caso di trasferimento di attività finanziarie con riferimento, in particolare, alle attività finanziarie trasferite in cui si è mantenuto un coinvolgimento, alla data di bilancio.
  La modifica non ha determinato impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo. Tale documento, pertanto, è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e

aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei periodi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento. In virtù di ciò, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2012 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli UE IFRS in vigore al 31 dicembre 2012 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali ovvero dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Standard Boards* (*IASB*) o dell'*IFRIC*.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

A partire dal 1° gennaio 2013 risulteranno applicabili obbligatoriamente le seguenti modifiche ai principi contabili internazionali, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

Modifiche Ias 1 "Presentazione del bilancio"; pubblicato dallo Iasb in data 16 giugno 2011 e applicabile ai bilanci che hanno inizio successivamente al 1° luglio 2012, modifica la presentazione del conto economico complessivo richiedendo la separata indicazione dei componenti a seconda che gli stessi successivamente possano essere o meno riclassificati a conto economico. L'applicazione di tale modifica non apporterà alcun effetto sulla valutazione delle poste di bilancio.

Modifiche Ias 19 "Benefici a dipendenti", pubblicato dallo Iasb in data 16 giugno 2011 e applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, elimina la possibilità di applicazione del metodo del corridoio, richiedendo la rilevazione a conto economico del costo della prestazione lavorativa e degli interessi finanziari e la rilevazione a conto economico complessivo dell'intero ammontare degli utili/perdite attuariali. Viene inoltre modificata la modalità di determinazione dell'interest cost. Il Gruppo, che applica attualmente il metodo del "corridoio", sta attualmente valutando gli impatti che deriveranno dall'applicazione di tale modifica.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi Ifrs (già approvati dallo Iasb), nonché le seguenti interpretazioni e modifiche:

- Ifrs 9 - "Strumenti finanziari", principio pubblicato dallo Iasb in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello Ias 39 ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e passività finanziarie e per la eliminazione (derecognition) delle attività finanziarie.

- Modifiche IFRS 7 - "Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive", pubblicato dallo Iasb in data 16 dicembre 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2013, richiede maggiore informativa sugli effetti di operazioni di compensazione di attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

- Modifiche Ias 12 - "Imposte sul reddito", pubblicato dallo Iasb in data 20 dicembre 2010, chiarisce la modalità di determinazione delle imposte differite in caso di investimenti immobiliari valutati a

fair value in base allo IAS 40. La modifica avrebbe dovuto essere applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

- Modifiche IFRS 1 - "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", pubblicato dallo Iasb in data 20 dicembre 2010 e applicabile a decorrere dal 1° luglio 2011.
- IFRS 10 - "Bilancio consolidato", pubblicato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2013. Sostituirà il SIC 12 "Società a destinazione specifica" e parti dello IAS 27 "Bilancio consolidato", che sarà rinominato "Bilancio separato" e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. L' Ifrs 10 stabilisce nuovi principi per la redazione del bilancio consolidato ed individua nel concetto di controllo il fattore determinante per il consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il principio fornisce inoltre indicazioni relativamente alla determinazione della presenza o meno di controllo.
- IFRS 11 - "Accordi di compartecipazione", pubblicato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, ridefinisce le modalità di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato stabilendo come unico metodo di contabilizzazione applicabile quello del patrimonio netto.
- IFRS 12 -"Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese", emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, amplia l'informativa richiesta relativamente alle varie tipologie di partecipazioni.
- IFRS 13 - "Valutazione al fair value", emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, fornisce una definizione univoca del concetto di fair value chiarendone le modalità di determinazione ai fini del bilancio.
- Ias 27 Revised -"Bilancio separato", emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Ias 28 Revised - "Partecipazioni in imprese collegate", emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IFRIC 20 – "Costi di rimozione del terreno sovrastante le miniere a cielo aperto", pubblicato dallo Iasb in data 19 ottobre 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Modifiche Ias 32 - "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio", pubblicato dallo Iasb in data 16 dicembre 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014 chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.
- IFRS 1 (modifiche) – "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" – Prestiti governativi, pubblicato dallo IASB in data 13 marzo 2012 e applicabile dal 1 gennaio 2013.
- Miglioramenti agli Ifrs (2009-2011) (modifiche), pubblicato dallo IASB in data 17 maggio 2012 e applicabile dal 1 gennaio 2013.

- Guida alla transizione (emendamenti Ifrs 10, Ifrs 11 e Ifrs 12) , pubblicato dallo IASB in data 28 giugno 2012 e applicabile dal 1 gennaio 2013.

Stime e assunzioni

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli amministratori della Società, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Stime e assunzioni" del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

D. Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio semestrale consolidato abbreviato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo, ove conseguite, non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Le operazioni di aggregazione di imprese, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le

passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di un'effettiva riduzione di valore.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta di conto è

diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta funzionale di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto.

Valuta	cambio 30/06/2012	cambio 31/12/2011	cambio medio semestre chiuso al 30/06/2012	cambio medio semestre chiuso al 30/06/2011
Dinaro Serbo	116,05	106,18	110,907	101,91

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata, evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2012:

Ragione sociale	Sede legale	Percentuale di possesso diretta	Percentuale di possesso indiretta	Metodo di consolidamento
Imprese controllate:				
Fintel Energia Group Spa	Pollenza (MC)	Capogruppo		
Energogreen Srl	Pollenza (MC)	100%		Integrale
Qualitagro Società agricola forestale a rl	Pollenza (MC)	100%		Integrale
Civita Energy Srl	Pollenza (MC)	100%		Integrale
Fintel Energjia AD	Belgrado (Serbia)	100%		Integrale
Energogreen Renewables Srl[1]	Pollenza (MC)	51%		Integrale
Pollenza Sole Srl [1]	Pollenza (MC)	51%		Integrale
Agroenergie Società Agricola Srl[1]	Pollenza (MC)	51%		Integrale
Minieolica Marchigiana Srl[1]	Pollenza (MC)	51%		Integrale
Energogreen Doo[1]	Belgrado (Serbia)	51%		Integrale
Territorio Sviluppo & Sinergie Srl[2]	Orio al Serio (BG)	75%		Integrale
Fintel Toscana Srl[3]	Bagni di Lucca (LU)	99%		Integrale
Fintel Lombardia Srl[4]	Cologno (LO)	51%		Integrale
Fintel Umbria Srl[4]	Città di Castello (PG)	51%		Integrale
MK-Fintel-Wind AD[5]	Belgrado (Serbia)		54%	Integrale
Imprese collegate:				
Molinetto Srl	Pollenza (MC)	40%		Non consolidata
Bore Chienti Srl	Pollenza (MC)	20%		Non consolidata

[1] Società controllata al 51% da Fintel. Il restante 49% è detenuto da Hopafi Srl, società facente capo alla famiglia Giovannetti che controlla Fintel.

[2] Società controllata al 75% da Fintel. Il restante 25% è detenuto da soci locali.

[3] Società controllata al 99% da Fintel. Il restante 1% è detenuto da soci locali.

[4] Società controllata al 51% da Fintel. Il restante 49% è detenuto da soci locali.

[5] Società controllata al 54% da Fintel Energjia AD. Il restante 46% è detenuto da soci locali.

Il perimetro di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 2011, si è modificato a seguito del deconsolidamento della società Bore Chienti Srl. In data 7 maggio 2012, si è perfezionata la cessione dell'80% di Bore Chienti Srl alla società HEATATRON AG. La partecipazione residua nella società Bore Chienti Srl, pari al 20%, è esposta tra le partecipazioni in società collegate.

Si segnala, inoltre, che in data 23 aprile 2012, Fintel, insieme con la Troiani & Ciarrocchi Srl, ha costituito la società Molinetto Srl, con sede in Pollenza (MC), sottoscrivendo il 40% del suo capitale sociale per un totale di Euro 4 migliaia. La società Molinetto Srl, la cui partecipazione è iscritta tra quelle in società collegate, detiene l'impianto fotovoltaico da 1,4 MWp denominato "Morrovalle Solar II" allacciato alla rete in data 17 maggio 2012.

Gestione dei rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi del Gruppo Fintel è caratterizzata principalmente da:

- definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene i rischi di mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;
- monitoraggio dei risultati conseguiti;

- diversificazione dei propri impegni/obbligazioni e del proprio portafoglio prodotti.

In considerazione del fatto che rispetto a quanto descritto nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si sono verificate significative variazioni nelle suddette politiche si rimanda a quanto esposto in tale documento.

Tuttavia, in considerazione dell'incremento delle vendite di energia rinnovabile realizzate attraverso impianti fotovoltaici in leasing, si ritiene opportuno evidenziare che una parte dei flussi di cassa provenienti dal GSE è canalizzata in favore degli istituti che hanno finanziato la costruzione dei relativi impianti.

E. Informativa di settore

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa per area d'affari basato sui segmenti operativi. I segmenti operativi sono i seguenti:

- segmento operativo del "Gas" naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di gas naturale;
- segmento operativo dell'"Energia elettrica", riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica;
- segmento "Renewables", riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile e la consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- segmento "Altro", riguardante le attività residuali svolte dal Gruppo.

In considerazione del fatto che (a) il Gruppo Fintel opera sul territorio nazionale; e (b) l'operatività in Serbia è in una fase di sostanziale *start up*, non verranno fornite informazioni per aree geografiche in quanto non significative.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici per area d'affari, al 30 giugno 2012 e 2011 del Gruppo Fintel:

	al 30 giugno 2012					
Euro Migliaia	Gas	Energia elettrica	Renewables	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite e variazione rimanenze	6.872	8.183	3.388	64		**18.507**
Altri ricavi e proventi	68	81	183	1		**332**
Costi per materie prime	(6.308)	(7.798)	(98)	(70)		**(14.274)**
Primo margine	**632**	**466**	**3.473**	**(5)**	**-**	**4.565**
Costi per servizi					(1.424)	**(1.424)**
Costi capitalizzati per costruzioni interne					230	**230**
Costi per il personale					(901)	**(901)**
Ammortamenti e svalutazioni					(1.372)	**(1.372)**
Altri costi					(391)	**(391)**
Risultato operativo	**632**	**466**	**3.473**	**(5)**	**(3.858)**	**707**
Proventi finanziari e proventi da partecipazioni					34	**34**
Oneri finanziari					(1.473)	**(1.473)**
Imposte					(90)	**(90)**
Risultato netto	**632**	**466**	**3.473**	**(5)**	**(5.387)**	**(820)**

Euro Migliaia	al 30 giugno 2011					
	Gas	Energia elettrica	Renewables	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite e variazione rimanenze	7.575	8.763	2.480	118		**18.936**
Altri ricavi e proventi	63	740	93	1		**897**
Costi per materie prime	(6.900)	(8.011)	(715)	(124)		**(15.750)**
Primo margine	**739**	**1.491**	**1.858**	**(5)**	**-**	**4.083**
Costi per servizi					(3.951)	**(3.951)**
Costi capitalizzati per costruzioni interne					1.159	**1.159**
Costi per il personale					(934)	**(934)**
Ammortamenti e svalutazioni					(598)	**(598)**
Altri costi					(145)	**(145)**
Risultato operativo	**739**	**1.491**	**1.858**	**(5)**	**(4.469)**	**(387)**
Proventi finanziari e proventi da partecipazioni					268	**268**
Oneri finanziari					(444)	**(444)**
Imposte					(28)	**(28)**
Risultato netto	**739**	**1.491**	**1.858**	**(5)**	**(4.673)**	**(590)**

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, il calo dei ricavi delle vendite nel primo semestre 2012 rispetto al primo semestre del precedente esercizio deriva dai minori volumi di ricavi nei segmenti del gas e dell'energia elettrica. Tale decremento è stato in buona parte compensato dall'incremento dei ricavi nel segmento renewables (conto energia + vendita energia), derivante dalla produzione e vendita di energia elettrica da fonte solare, in quanto tutti gli impianti gestiti dal Gruppo sono entrati in funzione. Tale incremento è tanto più significativo se si considera che i ricavi derivanti dalla costruzione di impianti (EPC), inclusi in tale segmento, si sono ridotti nel semestre, in quanto tale settore è investito da un'incertezza normativa relativa agli incentivi (conto energia proveniente dal GSE) destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2012 sono dettagliabili come segue:

Euro migliaia	Al 30 giugno 2012						
	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Giroconti	Modif area consol e altre variazioni	Valore netto contabile finale
Terreni	1.743	0	0	0	0	0	1.743
Impianti e macchinari	37.259	827	(922)	(423)	505	(13)	37.234
Altri beni	224	7	(41)	(2)	0	11	199
Imm. mat. in corso	1.192	344	0	0	(505)	0	1.031
Immob. Materiali	**40.418**	**1.178**	**(963)**	**(425)**	**0**	**(2)**	**40.207**

Gli impianti e macchinari includono prevalentemente gli impianti fotovoltaici ed eolici, compresi quelli in leasing. Si segnala che, nel corso del semestre, a fronte dell'investimento nell'impianto fotovoltaico di Monte San Giusto, completato nel corso del 2011, il Gruppo ha stipulato un contratto di leasing con un

primario istituto di credito (vedi anche successiva nota 12). Si precisa che tutti gli impianti fotovoltaici realizzati dal gruppo sono da considerarsi investimenti ambientali ex Legge 23/12/2000 n. 388 (Finanziaria 2001) art. 6 – commi 13 a 19.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono alle commesse in corso in Serbia per la realizzazione di un campo eolico, e ad altri progetti in corso relativi allo sfruttamento delle energie rinnovabili (termodinamico).

2. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2012 risultano dettagliabili come segue:

	Al 30 giugno 2012									
Euro migliaia	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Patto di non concorrenza	1.000	(1.000)	0	0		0	0	1.000	(1.000)	0
Lista clienti	1.969	(700)	1.269	0	(100)	0	0	1.969	(800)	1.169
Altre imm. immateriali	1.404	(446)	959	11	(59)	0	0	1.415	(507)	908
Immob. Immateriali	**4.373**	**(2.146)**	**2.228**	**11**	**(159)**	**0**	**0**	**4.384**	**(2.307)**	**2.077**

La voce altre immobilizzazioni immateriali (Euro 908 migliaia) comprende prevalentemente i diritti di superficie relativi ai terreni sui quali sono stati realizzati gli impianti (Euro 839 migliaia).

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate per Euro 6 migliaia.

In particolare:

a) partecipazione del 20% nella società Bore Chienti Srl, detenuta al 100% al 31 dicembre 2011 e ceduta, per la quota dell'80%, nel corso del semestre, come precedentemente menzionato (Euro 2 migliaia).
b) partecipazione del 40% nella società Molinetto Srl costituita, come precedentemente evidenziato, nel corso del semestre (Euro 4 migliaia).

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per informazioni sull'attività svolta dalle due collegate.

4. Avviamento

L'avviamento, pari a Euro 2.399 migliaia, deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nel 2008.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a test di *impairment* in presenza di *impairment indicators* o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. Tenuto conto del fatto che gli amministratori del Gruppo hanno effettuato una analisi sulla sostenibilità dell'*impairment test* al 31 dicembre 2011, basata sull'esame di tutti gli elementi che la tecnica contabile impone di considerare ai fini della suddetta scelta, vista l'assenza di c.d. *trigger events*,si è deciso di sottoporre l'avviamento a test

di *impairment* a fine esercizio 2012 e di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, sostanzialmente in linea tra i due periodi in esame, sono costituite principalmente dal credito vantato dalla controllata Energogreen Srl verso la controllante Hopafi Srl a fronte della cessione del 49% della partecipazione nella Energogreen Renewables Srl effettuata nel corso del 2011 (Euro 1.151 migliaia). In base agli accordi contrattuali, la controllante effettuerà il pagamento del proprio debito entro il 31 dicembre 2013. Il credito in oggetto è bilanciato dal debito verso la controllante derivante dall'altra operazione societaria, effettuata in pari data, agli stessi termini e condizioni di pagamento (si veda anche nota 16).

Per il residuo, le altre attività non correnti sono costituite da depositi cauzionali versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas ed energia elettrica.

6. Crediti per imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 3.178 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 2.935 migliaia al 31 dicembre 2011).

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

Euro migliaia	Al 30 giugno 2012				
	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	899	80	(43)		937
Interessi passivi non deducibili	107	9			116
Interessi di mora non pagati	20				20
Costi di quotazione	221		(32)		190
Perdite fiscali riportabili	156		(2)	(2)	152
Utili infragruppo eliminati nel processo di consolidamento	1.386	28	(59)		1.355
Leasing	140	221			360
Valutazione a fair value derivato		38			38
Altro	5	5			10
Totale imposte anticipate	**2.935**	**381**	**(137)**	**(2)**	**3.178**

7. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 456 migliaia (Euro 398 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono costituite prevalentemente da strutture e altro materiale necessario alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

8. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2012 sono pari a Euro 17.924 migliaia (Euro 21.103 migliaia al 31 dicembre 2011) e derivano essenzialmente dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2012 ha subito la seguente movimentazione:

Euro migliaia	30/06/2012	31/12/2011
Saldo a inizio esercizio	2.671	2.150
Accantonamenti	250	829
Utilizzi	(214)	(308)
Saldo a fine esercizio	**2.707**	**2.671**

La fluttuazione del saldo crediti nel periodo in oggetto è influenzata sia dal trend delle vendite sia dalla stagionalità che tipicamente emerge quando il confronto avviene tra saldi di fine e saldi di metà esercizio; in particolare, l'andamento di tale voce di bilancio è strettamente correlato alla diminuzione dei volumi di gas naturale forniti dal Gruppo al 30 giugno 2012, cioè nel corso del periodo estivo, rispetto ai maggiori volumi consuntivati al 31 dicembre 2011, cioè nel pieno della stagione invernale.

Come già evidenziato nei precedenti bilanci del Gruppo Fintel, i crediti commerciali includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta pari a Euro 3.111 migliaia (inclusiva di Euro 209 migliaia per interessi di mora iscritti sulla base delle disposizioni contrattuali). La *holding* del Gruppo Malavolta è stata dichiarata fallita il 9 luglio 2008 e le altre società facenti capo a tale Gruppo sono state anch'esse dichiarate fallite ovvero assoggettate ad altre procedure concorsuali. A fronte della suddetta esposizione, la Società ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione, integrato nel corso del 2011, che consente alla Società di coprire sostanzialmente la parte dell'esposizione, chirografaria e privilegiata, oltre agli interessi di mora, sulla quale gli amministratori della Società non vantano una ragionevole certezza di realizzo. In virtù di ciò, l'esposizione netta verso tale gruppo è identificata dalla Società come scadente oltre i dodici mesi.

I crediti commerciali includono crediti verso le collegate per Euro 650 migliaia.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

9. Altre attività correnti

La altre attività correnti ammontano a Euro 3.554 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 4.484 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso Enti e Amministrazioni pubbliche, da caparre confirmatorie versate in riferimento al potenziale acquisto di terreni agricoli nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

Euro migliaia	30/06/2012	31/12/2011
Crediti per IVA	1.077	1.908
Risconti attivi su premi per strumenti finanziari derivati	680	718
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	678	830
Altri risconti attivi	372	417
Imposte e addizionali erariali GAS	73	56
Altri crediti	674	555
Altre attività correnti	**3.554**	**4.484**

La riduzione delle altre attività correnti è dovuta, principalmente alla riduzione dei crediti per IVA connessa all'operazione di *lease-back* dell'impianto di Monte San Giusto che ha consentito la compensazione tra la posizione a credito e quella a debito.

10. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2012, e comparativamente al 31 dicembre 2011, è composta come segue:

Euro migliaia	30/06/2012	31/12/2011
Depositi Bancari	2.460	2.573
Cassa	84	76
Disponibilità liquide	**2.544**	**2.649**

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

Si segnala che i depositi bancari includono un deposito vincolato pari ad Euro 2.100 migliaia a parziale copertura della fidejussione concessa al Gruppo da una primaria società di assicurazione, pari ad Euro 3.000 migliaia, in favore di due primari fornitori di energia elettrica e gas.

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono rettificate dai saldi relativi agli scoperti bancari, esposti tra le passività finanziarie correnti.

La tabella che segue evidenzia l'evoluzione di tale parametro nei due semestri in esame.

Euro migliaia	30/06/2012	30/06/2011
Disponibilità liquide	2.544	3.019
Disponibilità vincolate	(2.100)	(2.100)
Scoperti di conto corrente		(892)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	**444**	**27**

Inoltre, sono escluse le transazioni di carattere finanziario e di investimento che sono state effettuate senza movimentazione dei flussi di cassa.

A questi fini, al 30 giugno 2012, è stato escluso il valore degli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti alternative finanziati attraverso ricorso al leasing, pari ad Euro 10.405 migliaia.

Inoltre, nel primo semestre 2012, è stato escluso dal rendiconto finanziario l'aumento di capitale sottoscritto attraverso riduzione del debito finanziario verso i soci (Euro 1.971 migliaia).

11. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011 è rappresentato nella tabella seguente:

Euro migliaia	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Capitale sociale	2.402	230
Riserva sovrapprezzo azioni	4.577	4.777
Riserva legale	12	12
Riserva straordinaria	183	183
Riserva di conversione	(15)	(14)
Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedge"	(101)	7
Perdite portate a nuovo	(2.951)	(2.230)
Utili/(perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato	(766)	(300)
Utile (Perdita) del semestre	(877)	(1.201)
Patrimonio netto di Gruppo	**2.464**	**1.463**
Quota di pertinenza dei terzi	**(98)**	**(149)**
Patrimonio netto complessivo	**2.366**	**1.314**

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate come segue:

Capitale sociale

Al 30 giugno 2012, il capitale sociale è composto da n. 24.017.843 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e rappresenta il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, della capogruppo Fintel.

L'aumento di capitale, intervenuto nel corso del semestre in esame, deriva dalle seguenti operazioni, deliberate dall'assemblea degli azionisti del 2 aprile 2012:

a) aumento a titolo gratuito per Euro 2.071 migliaia con contestuale riduzione della riserva sovrapprezzo azioni di pari importo. L'aumento a titolo gratuito è avvenuto attraverso l'aumento del valore unitario delle azioni ordinarie passato da 0,01 Euro a 0,10 Euro, senza, conseguentemente, aumento del numero delle azioni in circolazione;

b) aumento a pagamento in opzione sino a Euro 2.000 migliaia ad un prezzo allineato a quello di mercato, da eseguirsi entro giugno 2012. Alla data del 6 giugno, per effetto delle sottoscrizioni intervenute, il capitale sociale è aumentato di Euro 100 migliaia, la riserva sovrapprezzo azioni è

aumentata di Euro 1.871 migliaia e le azioni in circolazione sono passate da n. 23.017.100 a n. 24.017.843.

Si segnala che l'assemblea degli azionisti del 2 aprile ha anche deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2012, per un importo massimo complessivo di Euro 16 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro.

Riserva sovrapprezzo azioni

A seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale sopra menzionata, nel corso del 2012 la riserva sovrapprezzo azioni è passata da Euro 4.777 migliaia ad Euro 4.577 migliaia, come evidenziato nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, a cui si rinvia.

Riserva di conversione

Accoglie le differenze di conversione originate dal consolidamento dei bilanci di Fintel Energjia AD, di MK-Fintel-Wind AD e di Energogreen Doo AD, la cui valuta è il dinaro serbo.

Riserva per strumenti derivati – "cash flow hedge"

Accoglie la riserva riferita alla valutazione, nel rispetto dei principi contabili di riferimento (IAS 39), degli strumenti derivati sottoscritti dalle società del Gruppo e destinati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai contratti di locazione finanziaria per la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici del Gruppo.

Perdite portate a nuovo

Accoglie la perdita dell'esercizio 2011 della capogruppo Fintel e i risultati che la Società ha conseguito negli esercizi precedenti.

Utili /(Perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato

Accoglie gli utili e le perdite e le altre riserve accumulate dalle società controllate e risultanti dalle operazioni di consolidamento.

Quota di pertinenza dei terzi

Come evidenziato nella tabella che segue, la variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente dovuta al risultato positivo attribuibile a soggetti terzi rispetto al Gruppo per un ammontare di Euro 57migliaia. Gli altri movimenti della quota di patrimonio di pertinenza dei terzi sono dovuti ai movimenti della riserva per strumenti derivati valutati al fair value e della riserva di traduzione.

Euro migliaia	30/06/2012	31/12/2011
Capitale sociale e riserve	(149)	563
Riserva di conversione	(6)	(3)
Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedge"	0	6
Utile (Perdita) del semestre	57	(715)
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	**(98)**	**(149)**

Prospetto di raccordo

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo Fintel Energia Group SpA con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011 e al 30 giugno 2012.

	30/06/2012		31/12/2011	
	Patrimonio netto	Risultato del semestre	Patrimonio netto	Risultato del 2011
Patrimonio netto e risultato come riportati nella situazione contabile/ bilancio della società controllante	**5.338**	**1.115**	**2.251**	**(720)**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(43)		2.066	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(1)		2.315
Dividendi distribuiti da partecipazioni consolidate		(2.000)		(510)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- utili su cessione intragruppo di merci	(98)	0	(98)	96
- utili su cessioni intragruppo di cespiti	(2.830)	65	(2.906)	(1.929)
- utili su cessioni intragruppo di partecipazioni				(407)
Deconsolidamento Bore Chienti Srl		1		
Patrimonio netto e risultato complessivo	**2.366**	**(820)**	**1.314**	**(1.156)**
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi	**(98)**	**57**	**(149)**	**45**
Patrimonio netto e risultato di spettanza del Gruppo	**2.464**	**(877)**	**1.463**	**(1.201)**

12. Debiti finanziari non correnti e correnti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti finanziari al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011:

Debiti finanziari non correnti

Euro migliaia	30/06/2012	31/12/2011
Mutui - quota non corrente	2.720	2.935
Debiti per leasing - quota non corrente	28.722	19.041
Totale	**31.442**	**21.976**

Debiti finanziari correnti

Euro migliaia	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Debiti vs banche per anticipi sbf e scoperti di conto corrente	2.760	5.303
Mutui - quota a breve	781	749
Debiti per leasing - quota a breve	1.236	801
Ratei passivi su mutui	38	64
Totale	**4.815**	**6.917**

L'incremento dei debiti per leasing deriva dal finanziamento dell'impianto di Monte San Giusto, sottoscritto con un primario istituto di credito nel corso del 2012.

Le caratteristiche dei debiti per leasing sono di seguito riepilogate:

Impianto	***Totale finanziamento***	***Debito residuo al 30 giugno 2012***	***Durata contratto***	***Tasso d'interesse***
Pollenza Solar I	2.816	2.417	14 anni	Euribor 3 mesi + spread
Morrovalle Solar I	2.601	2.296	14 anni	Euribor 3 mesi + spread
Colbuccaro Solar I	2.500	2.392	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Giulo I	937	929	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
Pollenza Solar II	11.562	11.521	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
Monte S.Giusto	10.405	10.405	20 anni	Euribor 3 mesi
Totale	**30.821**	**29.959**		

Con riferimento alle scadenze, i debiti per leasing sono così suddivisi:

	30 giugno 2012		***31 dicembre 2011***	
	Pagamenti minimi	Valore attuale	Pagamenti minimi	Valore attuale
< 1 anno	2.232	1.236	1.277	801
1-5 anni	16.283	10.242	12.388	8.776
> 5 anni	23.635	18.480	11.743	10.266
Totale	**42.150**	**29.959**	**25.408**	**19.843**

I finanziamenti per leasing sono garantiti dagli impianti a fronte dei quali gli stessi sono stati concessi. Con riferimento all'impianto di Monte San Giusto, la capogruppo ha concesso un pegno sulle azioni della controllata Energogreen Srl, che gestisce l'impianto in questione, a favore dell'istituto finanziario che ha concesso il leasing.

Le caratteristiche dei mutui sono riepilogate di seguito:

Società beneficiaria	*Importo originario*	*Debito residuo al 30 giugno 2012*	*Scadenza*	*Tasso d'interesse*
Fintel Energia Group Spa	3.750	2.699	2015	Euribor 3 mesi + 2,75%
Fintel Energia Group Spa	1.000	347	2013	Euribor 3 mesi + 2,75%
Territorio Sviluppo & Sinergie Srl	416	326	2023	Euribor 3 mesi + 0,4%
Territorio Sviluppo & Sinergie Srl	90	75	2023	Euribor 3 mesi + 1,75%
Energogreen Renewables Srl	80	54	2015	Euribor 6 mesi + 2,7%
Totale	**5.336**	**3.501**		
	Esposto come:			
	- corrente	781		
	- non corrente	2.720		
		3.501		

I primi due finanziamenti, concessi a favore della capogruppo, sono soggetti al rispetto di alcuni "covenants" finanziari previsti dai rispettivi contratti, come meglio evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il terzo finanziamento, concesso alla controllata Territorio Srl, prevede il rispetto dei seguenti obblighi in capo a Territorio Srl: i) canalizzazione, sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento, degli accrediti ricevuti dal GSE relativi agli incentivi sugli impianti realizzati dalla controllata; ii) che la Società mantenga il controllo di Territorio Srl per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

Non vi sono passività finanziarie in valuta diversa dall'Euro.

13. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 201 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 225 migliaia al 31 dicembre 2011), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti del Gruppo Fintel nel periodo di riferimento sono passati da 33 al 31 dicembre 2011 a 31 al 30 giugno 2012.

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 3.793 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 3.726 migliaia al 31 dicembre 2011).

La voce principale è costituita dal fondo per smantellamento e ripristino pari ad Euro 3.635 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 3.574 migliaia al 31 dicembre 2011) relativo agli impianti fotovoltaici. Per il residuo, pari ad Euro 158 migliaia, si riferiscono, per Euro 130 migliaia, alla passività stimata come probabile a seguito della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Macerata dell'avviso di accertamento relativo ad un'erronea applicazione dell'aliquota IVA agevolata e a una non corretta deduzione di costi inerenti l'attività aziendale e, per Euro 28 migliaia, al fondo indennità suppletiva agenti.

15. Imposte differite passive

Le imposte differite passive pari a Euro 210 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 185 migliaia al 31 dicembre 2011) accolgono, per Euro 41 migliaia, la passività fiscale prevista in relazione alle differenze temporanee rappresentate dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato (vedi anche nota 17) e, per Euro 58 migliaia, l'effetto legato ai contratti di leasing finanziario su impianti condotti dalle società controllate Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana Srl. La parte residua del saldo è relativa principalmente a interessi attivi di mora non incassati.

16. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono pari a Euro 1.794 migliaia al 30 giugno 2012 rispetto ad Euro 1.498 migliaia al 31 dicembre 2011. La voce più significativa è costituita dal debito verso la controllante Hopafi Srl per l'acquisto del 49% della Energogreen Srl, avvenuto nel corso del 2011, che sarà pagato entro il 31 dicembre 2013, come previsto dal contratto stipulato tra le parti (Euro 1.181 migliaia).

Per la differenza, la voce accoglie prevalentemente i depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Il deposito cauzionale verrà rimborsato al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas.

17. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati accolgono la valutazione alla data di bilancio del *fair value* del contratti derivati stipulati dalle controllate Pollenza Sole Srl ed Energogreen Srl a copertura di alcuni contratti di leasing a tasso variabile sottoscritti dalledue società.

Il contratto derivato stipulato nei precedenti esercizi da Pollenza Sole Srl è un Interest Rate Cap con una durata di 8 anni e un capitale nozionale di riferimento di Euro 8.300 migliaia.

Il contratto derivato stipulato nel corso del semestre da Energogreen Srl è un Interest Rate Swap Plain Vanilla con una durata di 10 anni e un capitale di riferimento di Euro 10.400 migliaia.

18. Debiti finanziari verso soci

I debiti finanziari verso soci sono pari ad Euro 2.975 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 4.930 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono costituiti dai finanziamenti concessi dalla controllante Hopafi Srl alla Fintel e alle sue controllate.

Nel corso del 2011, la controllante Hopafi Srl ha concesso alla Società un finanziamento fruttifero di Euro 1.935 migliaia (tasso di interesse pari al costo dell'indebitamento della controllante più uno spread di 100 *basis point)* al fine di supportare la costruzione dell'impianto di Monte San Giusto. Questo finanziamento, nel corso del 2012, nel contesto dell'operazione di aumento di capitale sociale descritta nella precedente nota 11, si è ridotto ad Euro 23 migliaia, in quanto la controllante ha utilizzato Euro 1.912 migliaia per la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sociale.

Gli altri finanziamenti, per complessivi Euro 2.952 migliaia, sono stati concessi dalla controllante Hopafi Srl a favore delle controllate Pollenza Sole Srl, Agroenergie Srl e Minieolica Marchigiana Srl.

Tutti i finanziamenti, con l'esclusione di Euro 44 migliaia, sono fruttiferi (tasso di interesse pari al costo dell'indebitamento della controllante più uno spread di 100 *basis point).*

19. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 16.402 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 31.040 migliaia al 31 dicembre 2011) accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori.

La diminuzione registrata rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile, sostanzialmente, al fatto che, nel corso del primo semestre 2012, il Gruppo ha estinto i debiti commerciali connessi alla realizzazione dell'impianto di Monte San Giusto, attraverso l'accensione di uno specifico contratto di leasing. In particolare, la Società ha saldato il debito verso il fornitore Sunpower Italia Srl, pari a circa Euro 9 milioni e di conseguenza, nel mese di giugno 2012, il Gruppo ha estinto il pegno concesso dalla capogruppo e dalla sua controllante Hopafi Srl sulle quote delle società controllate Agroenergie Srl ed Energogreen Srl proprietarie del terreno e dell'impianto.

20. Debiti per imposte correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari ad Euro 1.575 migliaia al 30 giugno 2012, riporta la passività fiscale in relazione all'IRES di Gruppo per le società che aderiscono al "Consolidato Fiscale Nazionale" (Fintel Energia Group Spa, Agroenergie Srl, Energogreen Srl, Pollenza Sole Srl , Minieolica Marchigiana Srl, Civita Energy Srl e Energogreen Renewables Srl) e all'IRAP.

21. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 7.581 migliaia al 30 giugno 2012 e a Euro 4.474 al 31 dicembre 2011, si compone come segue:

Euro migliaia	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Erario c.to IVA da versare	4.490	2.817
Accise/addizionale regionale gas naturale	2.222	1.049
Debiti verso dipendenti	283	234
Ratei passivi	263	119
Accise/addizionale regionale energia elettrica	80	56
Debiti verso erario per imposta sostitutiva	60	60
Debiti verso erario per ritenute	52	63
Debiti verso amministratori o sindaci	38	28
Debiti vs collegate	2	0
Altri debiti	91	49
Altre passività correnti	**7.581**	**4.474**

La fluttuazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta alla variazione del debito per IVA e per quello relativo alle Accise/addizionali regionali gas entrambi prevalentemente della capogruppo. Il debito per IVA accoglie un importo non scaduto che al 30 giugno 2012 è pari ad Euro 505 migliaia, mentre

la restante parte unitamente alle Accise/addizionali regionali gas, fa riferimento a debito scaduto non ancora pagato.

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, la principale causa del mancato pagamento risiede nei ritardi con i quali gli incassi sono realizzati nonché nella situazione di sostanziale "impasse" nella quale il sistema creditizio, nazionale ed internazionale, sta operando con marcati rallentamenti nelle pratiche istruttorie per l'erogazione di fonti di finanziamento sotto qualsivoglia modalità. Tutto ciò, stante i significativi investimenti fatti dalla Società anche a supporto delle società del Gruppo operanti nel settore delle energie rinnovabili, ha causato i suddetti ritardi nell'effettuazione dei pagamenti dovuti.

CONTO ECONOMICO

22. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

Euro Migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2011
Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale	6.872	7.575
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica	8.183	8.763
Ricavi derivanti da fonti rinnovabili	3.405	2.738
Altri ricavi	64	118
Ricavi delle vendite	**18.524**	**19.194**

Nel primo semestre del 2012 i ricavi delle vendite ammontano a Euro 18.524 migliaia e presentano un decremento di Euro 412 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per i commenti sulla fluttuazione dei ricavi si rinvia a quanto riportato al precedente punto E (Segment information) delle presenti note esplicative.

23. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 332 migliaia nel primo semestre 2012, accoglie principalmente i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica e alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali e plusvalenze da cessione impianti. Al 30 giugno 2011, la voce, pari ad Euro 897 migliaia, accoglieva il ricavo di natura non ricorrente, pari ad Euro 665 migliaia, rappresentato dal beneficio derivante dall'atto transattivo sottoscritto con il fornitore Acea.

24. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

Euro migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2011
Costi per acquisto gas	6.308	6.900
Costi per acquisto energia elettrica	7.798	8.011
Variazione materie prime	98	715
Altri costi per acquisto	70	124
Costi per materie prime	**14.274**	**15.750**

25. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2012 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2011 è riassunto nella tabella seguente:

Euro migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2011
Consulenze	754	2.994
Assicurazione crediti	33	60
Gettoni, provvigioni ad agenti e contributi Enasarco	54	213
Costo per aziende distributrici	26	55
Pubblicità e sponsorizzazioni	18	37
Affitti passivi	75	73
Canone di assistenza software	34	44
Servizi bancari	42	78
Costi operativi borsa	58	61
Altri costi	329	336
Costi per servizi	**1.424**	**3.951**

La fluttuazione dei costi per servizi nei periodi in oggetto è spiegabile, prevalentemente, dai seguenti fattori:

- riduzione degli oneri per consulenze per Euro 2.240 migliaia dovuto principalmente al calo delle consulenze tecniche per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione di impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili. Tale diminuzione è imputabile al mutamento nella normativa sugli incentivi statali sugli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che ha di fatto determinato una minore appetibilità di tale business e quindi un significativo decremento dei servizi richiesti dalla controllata Energogreen Srl a professionisti terzi per la realizzazione di impianti chiavi in mano. Relativamente agli impianti commissionati da società del Gruppo i costi risultano rettificati dalla voce costi capitalizzati per costruzioni interne, per la cui disamina si rinvia alla nota 27;

- minori provvigioni riconosciute ai procacciatori d'affari del Gruppo e minori oneri connessi alla rete di vendita ed all'assicurazione dei crediti commerciali (legati alla vendita di energia elettrica e gas

naturale). La riduzione è riconducibile a due fattori: i. la scelta strategica del Gruppo volta alla riduzione dei compensi fissi riconosciuti ai procacciatori; ii. la riduzione fisiologica degli oneri variabili calcolati sulle vendite, sia per quanto attiene alle provvigioni che l'assicurazione dei crediti.

26. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo per il personale, che passa da Euro 934 migliaia del primo semestre 2011 a Euro 901 migliaia del primo semestre 2012, è strettamente correlata alla riduzione del personale del Gruppo.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011, ripartito per categoria è indicato nella tabella che segue:

Valori espressi in unità di teste	**Semestre chiuso al 30 giugno 2012**	**Semestre chiuso al 30 giugno 2011**
Dirigenti	1	2
Quadri	3	4
Impiegati	24	26
Operai	1	1
Apprendisti	2	3
Totale	**31**	**36**

27. Costi capitalizzati per costruzioni interne

Tale voce al 30 giugno 2012 presenta un saldo di Euro 230 migliaia rispetto ad Euro 1.159 migliaia al 30 giugno 2011. La voce accoglie la quota di costi per materie prime, servizi e personale interno sostenuti da società del Gruppo per la realizzazione di impianti fotovoltaici commissionati da altre società del Gruppo, capitalizzati alle apposite voci delle immobilizzazioni materiali.

Il decremento della voce rispetto al primo semestre del precedente esercizio è dovuto al fatto che nel corso del 2011 il Gruppo ha ultimato ed attivato gli impianti fotovoltaici gestiti dalle società del Gruppo (in particolare, impianto di Monte San Giusto, impianto Pollenza Solar II e Impianto Camerano I). Pertanto, nel primo semestre 2012, l'attività di costruzione ha avuto un impatto residuale.

28. Ammortamenti e accantonamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, al 30 giugno 2012, ammontano a Euro 1.122 migliaia (Euro 538 migliaia al 30 giugno 2011).

L'incremento degli ammortamenti, con riferimento in particolare a quelli delle immobilizzazioni materiali, è dovuto alla maggiore incidenza degli stessi a seguito dell'entrata in funzione degli impianti fotovoltaici a

partire dal secondo semestre dell'esercizio 2011 e nel corso del 2012.

La voce accantonamenti pari ad Euro 250 migliaia al 30 giugno 2012 si riferisce all'incremento del fondo svalutazione crediti, utilizzato nel corso del semestre per Euro 214 migliaia.

29. Proventi finanziari

Il decremento dei proventi finanziari, pari a Euro 34 migliaia al 30 giugno 2012 e ad Euro 268 migliaia al 30 giugno 2011, è dovuto al fatto che al 30 giugno 2011 i proventi finanziari includevano, per Euro 173 migliaia, il provento non ricorrente risultante dall'atto transattivo con Acea descritto alla precedente nota 23.

30. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono dettagliabili come segue:

Euro migliaia	**Semestre chiuso al 30 giugno 2012**	**Semestre chiuso al 30 giugno 2011**
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	213	191
Interessi passivi da contratti di leasing	330	166
Interessi passivi su debiti verso fornitori e altri debiti	729	23
Oneri su derivati	134	0
Commissioni bancarie e fidejussioni	67	64
Totale oneri finanziari	**1.473**	**444**

L'incremento degli interessi su debiti verso fornitori e altri debiti deriva dalle dilazioni di pagamento concordate con alcuni fornitori del Gruppo.

L'incremento degli interessi passivi da contratti di leasing deriva dall'incidenza, nel primo semestre del 2012, dei contratti di leasing stipulati nel secondo semestre del 2011.

31. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

Euro Migliaia	**Semestre chiuso al 30 giugno 2012**	**Semestre chiuso al 30 giugno 2011**
Imposte correnti	363	1.158
Imposte (anticipate)/differite	(273)	(1.130)
Totale imposte	**90**	**28**

Per quanto concerne le variazioni intervenute nella voce imposte (anticipate)/differite, si segnala che il

primo semestre 2011 era influenzato dalla eliminazione degli utili infragruppo realizzati dalla Energogreen Srl nei confronti di altre società del Gruppo per i servizi prestati per la realizzazione degli impianti.

32. Utile/(Perdita) per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta una perdita di Euro 0,038 relativa al primo semestre 2012 e di Euro 0,011 riferita al primo semestre del 2011. Tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione nel periodo a cui si riferisce il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda il primo semestre 2011, il numero dei titoli in circolazione è rimasto invariato e pari a n. 23.017.100 azioni.

Per quanto riguarda il primo semestre 2012 è stato utilizzato il numero medio delle azioni in circolazione nel semestre (n. 23.149.066), in considerazione del fatto che i titoli in circolazione in data 6 giugno 2012 sono aumentati da n. 23.017.100 azioni a n. 24.017.843, a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale precedentemente descritta (vedi precedente nota 11).

Il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

33. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

a) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale

Ammontano a Euro 3.928 migliaia al 30 giugno 2012 e si riferiscono a una fidejussione assicurativa e a fidejussioni bancarie sottoscritte con alcuni istituti di credito a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

b) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a circa Euro 955 migliaia al 30 giugno 2012 e si riferiscono a fidejussioni sottoscritte con alcuni istituti di credito a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

c) Passività potenziali

A seguito di alcune operazioni di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Macerata per il periodo d'imposta 2007, nel marzo del 2010, l'Agenzia delle Entrate ha notificato un processo verbale di constatazione nei confronti della Società contenente, oltre ad alcune violazioni formali, contestazioni riferite ad un'erronea applicazione dell'aliquota IVA agevolata e a una non corretta deduzione di costi inerenti l'attività aziendale in materia di imposte dirette. In data 24 maggio 2011, la medesima Agenzia delle Entrate, esperita la fase interlocutoria, ha notificato alla Società l'avviso di accertamento contenente il provvedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative. Nel successivo contraddittorio

instaurato ai fini dell'accertamento con adesione l'Ufficio ha respinto le richieste avanzate dalla Società. Pertanto, in data 6 dicembre 2011, la Società ha depositato ricorso formale contro i vari pronunciamenti dell'Agenzia stessa. Nonostante la Società non ritenga condivisibili i rilievi, ha stanziato nel corso del 2010 un fondo a copertura delle potenziali soccombenze per Euro 130 migliaia e ritiene lo stesso fondo tuttora congruo e capiente. Si segnala che nel mese di luglio 2012 la Commissione Tributaria Provinciale di Macerata ha accolto l'istanza di sospensione del provvedimento.

d) Attività potenziali

Come evidenziato nel bilancio consolidato 2011, nel corso del precedente esercizio il Comune di Camerano ha ridimensionato il permesso a costruire l'impianto fotovoltaico sito nel medesimo comune, già concesso al Gruppo, a causa di aspetti paesaggistici erroneamente non considerati dall'ente. Il ridimensionamento del permesso ha reso necessario effettuare lo smantellamento di parte delle opere già realizzate e il ripristino dell'area, con il sostenimento di costi imprevisti e conseguente riduzione dell'attività produttiva prevista. I costi complessivamente sostenuti per lo smantellamento e il ripristino, imputati interamente al conto economico dell'esercizio 2011, sono pari ad Euro 776 migliaia.

Il Gruppo ha avviato procedure legali di fronte al TAR delle Marche per il recupero dei danni subiti a seguito della sospensione del permesso a costruire già rilasciato dal Comune di Camerano.

34. Rapporti con parti correlate

Come precedentemente evidenziato, Fintel, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, era posseduta al 90,85% dalla controllante Hopafi Srl, società controllata dalla famiglia Giovannetti (Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi Srl, mentre il rimanente 10% è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società); inoltre, il sig. Alcide Giovannetti detiene direttamente lo 0,9% del capitale della Società.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2012. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

Rapporti con la controllante

Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha debiti finanziari verso la controllante Hopafi Srl pari ad Euro 2.975 migliaia, a fronte di finanziamenti a favore della Capogruppo (Euro 24 migliaia) e di alcune società controllate (vedi precedente nota 18). Inoltre, il Gruppo ha un debito verso la controllante pari ad Euro 1.181 migliaia, esposto tra gli Altri debiti non correnti (vedi precedente nota 16) derivante dall'acquisizione nel 2011 del 49% della controllata Energogreen Srl e un credito verso la stessa, pari ad Euro 1.130 migliaia, esposto tra gli altri crediti non correnti, derivante dalla cessione, sempre nel 2011, del 49% delle Energogreen Renewables Srl (vedi precedente nota 5), a cui si aggiungono gli oneri finanziari maturati su questi finanziamenti.

Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2012, Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl

posseduta dal sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale di competenza del periodo di riferimento è di Euro 15 migliaia.

Nel corso del 2011, il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel e proprietario del 49% del capitale sociale di Energogreen Srl, ha stipulato con tale società un contratto di affitto per il parziale utilizzo di un immobile di sua proprietà come sede di rappresentanza dalla stessa. L'importo totale fatturato a Energogreen Srl nel primo semestre 2012 è di Euro 30 migliaia.

Rapporti con gli amministratori

La Società ha ottenuto fidejussioni bancarie per Euro 1.364 migliaia dalla Banca della Provincia di Macerata il cui presidente è il sig. Loris Tartuferi che riveste il ruolo di amministratore anche in Fintel.

Compensi erogati agli amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2012, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 101 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 69 migliaia. Si evidenzia che il sig. Tiziano Giovannetti svolge il ruolo di amministratore unico in alcune delle società controllate da Fintel senza percepire ulteriori compensi.

35. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2012

Per i fatti di rilievo successi alla data di chiusura del primo semestre 2012 si rimanda all'apposita nota della Relazione sulla gestione.

Pollenza, 28 settembre 2012

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
FINTEL ENERGIA GROUP SpA

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della FINTEL ENERGIA GROUP SpA e sue controllate ("Gruppo FINTEL") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della FINTEL ENERGIA GROUP SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale consolidato abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 27 giugno 2012 e in data 29 settembre 2011.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo FINTEL al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4 A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo l'incertezza descritta dagli Amministratori al paragrafo Continuità aziendale delle note esplicative e, in particolare, il fatto che il Gruppo FINTEL è interessato da una situazione di tensione finanziaria che sfocia nella presenza di significative posizioni debitorie scadute nei confronti dell'Erario, di fornitori commerciali e di un istituto di credito. Tale circostanza, descritta in dettaglio nel suddetto paragrafo delle note esplicative unitamente alle azioni poste in essere dagli Amministratori per porvi rimedio, indica l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo FINTEL.

Bologna, 28 settembre 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)